

Scheda del documento

<1>6 febbraio 1519, Sornico

Sentenza / Instrumentum sententie

Wolfgang Yselin di Basilea, podestà e commissario di Vallemaggia e Lavizzara, pronuncia la propria sentenza nella lite tra il comune di Bignasco, rappresentato dal console Cristoforo Caligari e dal procuratore Zane del Ponte, da una parte, e Martino del fu Giacomo «Giotti» di Menzonio, dall'altra, in merito una condanna di venti soldi comminata al detto Martino per un'infrazione contro gli accordi sul pascolo nel luogo «de Pianellis» stabilite nel 1443 tra il comune di Bignasco e il comune di Brontallo e Menzonio. Il giudice condanna Martino Giotti a pagare i venti soldi di terzoli al comune di Bignasco per due pegni presigli, a non più pascolare le proprie bestie né in Pianello, né negli altri luoghi descritti, e al pagamento delle spese.

Notaio rogatario: Bernardus p.i.a.n., f.q. ser Filippi Franzoni de Cevio.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Patriziato di Bignasco 95

730 x 380 mm, righe 60. Un piccolo foro risalente alla lavorazione della pelle, altri dovuti a rosicatura; una lacerazione di grandi dimensioni nella parte superiore sinistra e altre lacerazioni di lieve entità lungo i bordi. La presente sentenza (righe 1-11 e 36-60) contiene la domanda giudiziale e risposta del 9 dicembre 1518 (righe 11-36).

Il numero del giorno è ricostruito in base al giorno della settimana.

Inseriti: 9 dicembre 1518 (<Sornico>)